

Le sfide per la disabilità del nuovo Governo. Le Federazioni rappresentative pronte a collaborare

14 OTTOBRE 2022



TIPOGRAFIA

- MEDIUM
- DEFAULT
- **MODALITÀ LETTURA**

CONDIVIDI

Da FISH e FAND disponibilità a continuare nel segno della collaborazione per affrontare i numerosi nodi che il Governo dovrà affrontare in tema disabilità

Dopo i risultati delle **elezioni politiche del 25 settembre**, che ha visto vincere la coalizione del centro destra, tra ieri e oggi si sta delineando la nuova compagine di Governo, con l'elezione dei nuovi presidenti di **Senato** e **Camera**, rispettivamente **Ignazio La Russa** e **Lorenzo Fontana** (il quale fu, peraltro,

[eADV](#)

Ministro per la famiglia e le disabilità nel 2018, ndr) .

In occasione dell'insediamento delle due principali cariche parlamentari, la **FISH** (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) e la **FAND** (Federazione tra le Associazioni Nazionali di Persone con Disabilità) hanno voluto ribadire l'urgenza di giungere a *risposte adeguate e strutturali* alle molte istanze **per le condizioni di vita di milioni di persone con disabilità e per i loro familiari**. Al riguardo, le due Federazioni dichiarano di avere delle *aspettative*, *a seguito degli apprezzati interventi della senatrice a vita Liliana Segre e*

dell'onorevole Ettore Rosato, che hanno presieduto rispettivamente la prima seduta della XIX Legislatura del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati, *nonché gli interventi dei neo eletti Presidenti Ignazio La Russa e Lorenzo Fontana.*

Numerosi sono i punti sui quali il Governo entrante dovrà lavorare, al riguardo della disabilità: FISH e FAND ricordano che *le sfide sono tante e sempre più urgenti*: dai decreti attuativi della **Legge Delega al Governo in materia di disabilità** al monitoraggio degli impegni assunti con il **PNRR** - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Dall'**aumento delle pensioni di invalidità** alla lotta alla segregazione e un maggiore sostegno alle persone con disabilità per la loro **autodeterminazione** e la vita indipendente. FISH e FAND hanno ricordato poi la necessità di misure e servizi per il supporto **all'occupazione** e al mantenimento del posto di lavoro per le persone con disabilità, sostegno per i **caregiver familiari**, pari opportunità, sostegni e i servizi per l'abitare, il miglioramento dell'**inclusione scolastica**. Ed ancora, l'accesso ai diritti e alla partecipazione civile, interventi per migliorare la **mobilità** e l'accessibilità, il diritto alle **cure migliori**, il contrasto alla **discriminazione multipla delle donne con disabilità**. *Altri nodi fondamentali sono già ben indicati nella Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità che attende ancora adeguata attuazione, a ben tredici anni dalla ratifica attraverso la legge 18/2009, dichiarano.*

Il nuovo Esecutivo dovrà inoltre impegnarsi da subito nel **prorogare il mandato dell'attuale Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità** e del Comitato Tecnico Scientifico, per poter completare i provvedimenti in essere, ricordano le Federazioni.

In questo contesto, FISH e FAND si augurano che si possa proseguire, a livello istituzionale, nel segno della continuità, auspicando la **prosecuzione del percorso avviato con il Ministero per le Disabilità**, costituendo, da subito, un **Organismo di Coordinamento, trasversale** tra i diversi Ministeri, così come previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, disegnandone il ruolo, la struttura, le competenze, rafforzandone le attribuzioni delegate. *In modo che non possa essere ritenuto una "riserva" in cui confinare un tema considerato erroneamente marginale, ma che diventi davvero la cabina di regia e di monitoraggio affinché tutte le politiche, e non solo quelle di settore, assumano sempre come rilevanti i temi della disabilità.*

Ribadendo la propria disponibilità a collaborare, ricordando che *un'indicazione il nuovo Governo ce l'ha già, nel secondo Programma di Azione Biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità*, FISH e FAND sottolineano la necessità di **avviare da subito un confronto** ed un coinvolgimento tra il nuovo Esecutivo e le due Federazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie, come indicato dall'articolo 4, comma 3 della citata Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità. E la chiusa: *Ora tocca al nuovo Parlamento e Governo avviare da subito questo confronto, anche perché il lavoro da fare è davvero tanto ed è l'ora di dare finalmente una svolta alle politiche sulla disabilità nel nostro Paese.*